



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

CATANIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale	
10 OTT. 2014	
Prot. 22694	Tit. I c.l.
Rep. Decreti 4098	

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 4957 del 28 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento generale d'Ateneo, emanato con D.R. n. 4455 del 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.R. n. 2931 del 3 maggio 2006, con il quale è stato istituito il Centro di Ricerca interdisciplinare sulla "Governance" dello Sviluppo Territoriale (GOT), per la durata di tre anni ed è stato emanato il relativo statuto;
- visto il D.R. n. 6651 del 17 giugno 2009, con il quale il suindicato centro di ricerca è stato rinnovato, a decorrere dal 28 aprile 2009, per la durata di ulteriori tre anni;
- visto il D.R. n. 24 dell'8 gennaio 2014, con il quale il centro GOT è stato rinnovato per la durata di otto anni ed è stato emanato il relativo nuovo statuto;
- vista la delibera del 28 luglio 2014, con la quale il Consiglio del centro GOT ha proposto la modifica dell'art. 6 del succitato statuto, relativo agli organi di tale centro, prevedendo la sostituzione, in seno alla parte di tale articolo disciplinante il direttore del centro, della frase "Nel caso di impedimento temporaneo o di assenza, il direttore viene sostituito dal professore dell'Università di Catania più anziano nel ruolo componente del Consiglio" con la frase "Il direttore designa, tra i docenti dell'Università di Catania componenti il Consiglio del centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento";
- vista la delibera del 30.9.2014, con la quale il Senato accademico, previo il parere favorevole del Consiglio di amministrazione, ha approvato la suindicata proposta di modifica dello statuto del centro GOT;

DECRETA

Lo statuto del Centro di Ricerca interdisciplinare sulla "Governance" dello Sviluppo Territoriale (GOT) è modificato come da testo che si allega al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

Catania, 10 OTT. 2014

IL RETTORE

Giacomo Pignataro

V.V.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

CENTRO DI RICERCA INTERDISCIPLINARE SULLA "GOVERNANCE" DELLO SVILUPPO TERRITORIALE (GOT)

STATUTO

Art. 1 DENOMINAZIONE

Presso l'Università degli Studi di Catania è istituito il Centro di ricerca denominato Centro di Ricerca interdisciplinare sulla "Governance" dello Sviluppo Territoriale (GOT), nel seguito del presente statuto indicato come "Centro".

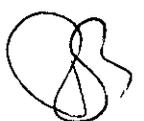
Art. 2 FINALITÀ

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- (1) promuovere lo studio e la ricerca con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
 - a) analisi dello scenario nazionale ed internazionale in cui il sistema economico locale è inserito;
 - b) analisi delle specifiche caratteristiche del sistema economico locale;
 - c) analisi del complesso di azioni amministrative rilevanti per lo sviluppo economico locale;
- (2) favorire lo sviluppo di varie forme di collaborazione tra il mondo universitario e quello delle imprese;
- (3) promuovere gli scambi, anche internazionali, di docenti, ricercatori giovani laureati, interessati allo studio di politiche pubbliche nelle realtà locali, nonché alle politiche sociali, territoriali e ambientali, instaurando, mediante contratti e/o convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca, italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le istituzioni internazionali e comunitarie, nonché con le associazioni di volontariato locali, nazionali e internazionali;
- (4) organizzare convegni e seminari per promuovere il dibattito scientifico e divulgare i risultati delle ricerche condotte;
- (5) creare un Centro di documentazione ed una base di dati sui servizi oggetto degli interventi e delle sperimentazioni;
- (6) reperire finanziamenti da destinare specificatamente a tutte le finalità sopra elencate.

ART. 3 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.



Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo dei sistemi socio-economici dell'area euromediterranea.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 4 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti e gli Enti, le Pubbliche Amministrazioni ed i soggetti privati con cui il Centro opera attraverso accordi e convenzioni.

Possono essere autorizzati a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al Direttore, i docenti, i borsisti, i dottorandi, il personale tecnico amministrativo in servizio, presso Università italiane ed estere, che svolgano ricerche attinenti alle finalità del Centro, i laureati e gli studenti che svolgano, nell'ambito della propria tesi di laurea o dei propri studi, ricerche attinenti alle finalità del Centro.

In questo ultimo caso, la richiesta deve essere corredata da apposita relazione sottoscritta dal docente relatore o tutor del lavoro di tesi.

Possono fare altresì richiesta di utilizzo delle strutture e apparecchiature il personale indicato dagli Enti, Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati con cui il Centro ha stipulato accordi.

Art. 5 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, e/o specificamente assegnato dalla direzione generale di Ateneo, e senza alcun aggravio di tipo finanziario sul bilancio dell'Ateneo di Catania.

Art. 6 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- *Il Consiglio;*
- *Il direttore;*
- *Il Comitato scientifico.*

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti dell'Università degli Studi di Catania, che sono componenti del centro. L'assenza ingiustificata di un componente a due sedute consecutive del Consiglio ne comporta la decadenza, che viene dichiarata dal Consiglio stesso nella prima seduta successiva.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge a maggioranza assoluta nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno dell'Università di Catania, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle spese superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00);
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) dichiara la decadenza dei componenti che siano stati assenti ingiustificati a due sedute consecutive del Consiglio;
- h) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e dispone del loro utilizzo;
- i) formula proposta motivata di rinnovo del Centro, ai competenti organi di Ateneo.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno dell'Università di Catania nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del direttore è immediatamente rinnovabile per una sola volta.

Il direttore designa, tra i docenti dell'Università di Catania componenti il Consiglio del centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) dispone sull'utilizzo dei fondi e dei finanziamenti nella disponibilità del Centro;
- d) ha la facoltà di autorizzare spese per cifre singole non superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00), IVA esclusa;
- e) predispose il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- f) predispose la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

IL COMITATO SCIENTIFICO

È uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed è organo consultivo del Consiglio.

È costituito da cinque membri, nominati dal Consiglio tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro.



Art. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Polo amministrativo contabile dell'Amministrazione centrale (PAC AC) di Ateneo. Per il perseguimento dei suoi obiettivi, il Centro, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, ha autonomia finanziaria, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza, e autonomia gestionale, con riferimento alle risorse finanziarie proprie.

Art. 8 DURATA

Il Centro ha la durata di 8 anni, suscettibile di rinnovo su proposta motivata del Consiglio approvata dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

Art. 9 SEDE

Il Centro è ospitato presso i locali del dipartimento di Economia e impresa.

Art. 10 MODIFICHE DI STATUTO E SCIoglimento DEL CENTRO

Le proposte di modifica del presente statuto, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

La delibera di scioglimento anticipato del Centro è assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 di tutti i suoi membri.

Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.